

A SCUOLA DI COSTITUZIONE 2017 – 2018

A SCUOLA DI COSTITUZIONE è un progetto che il Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti promuove da quattordici anni d'intesa con l'Associazione Nazionale Magistrati e con la Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus per far sì che nelle scuole di ogni ordine e grado si realizzino, nel quadro dell'attività scolastica, percorsi curriculari finalizzati a 'leggere', 'esplorare', 'praticare' la Costituzione italiana.

La specificità del concorso del Cidi consiste nel dare un rilievo particolare al carattere curricolare dell'attività didattica volta alla conoscenza e alla pratica dei principi e dei contenuti della Costituzione, come terreno di incontro e confronto plurale e democratico, per rispondere ai bisogni educativi di tutti i bambini e i ragazzi, tenendo conto delle storie e delle culture da cui provengono.

Il Cidi ritiene fondamentale sottolineare l'importanza dell'art. 3 della Costituzione, nel quale confluiscono problemi di integrazione culturale, di uguaglianza, di pari opportunità, nonché segnalare quegli articoli che esprimono i valori fondanti la Repubblica, così come il tema dei poteri pubblici, delle Istituzioni dello Stato, delle tutele sociali: saranno le scuole a scegliere, secondo le diverse età, il campo di indagine, non trascurando tematiche e problemi connessi alle sensibilità delle giovani generazioni, e/o la riflessione su temi di stringente e drammatica attualità o di particolare valenza culturale.

La necessità didattico - educativa di lavorare in classe anche soltanto su un unico articolo o una parte di esso o su qualche aspetto specifico della Costituzione non deve comunque far perdere di vista agli allievi che la Carta fondamentale del nostro Paese è espressione di un progetto ampio e organico di società democratica, ragione per cui tutti gli articoli della Costituzione si tengono tra loro in reciproca coerenza. Il progetto nasce dalla convinzione che esso possa promuovere percorsi utili a far vivere tra gli allievi i principi e i valori della Costituzione e a far crescere e a consolidare tra loro una diffusa educazione alla cittadinanza.